

# Leva civica, 47 opportunità Dalle biblioteche agli asili

## Aperto il bando

Per giovani lombardi dai 18 ai 28 anni, domande entro il 4 settembre. Le offerte degli enti associati a Mosaico

Uffici pubblici, biblioteche, scuole, cooperative e associazioni sono le sedi dove gli operatori volontari potranno svolgere la Leva civica cofinanziata in Lombardia. Negli enti associati a Mosaico si contano 59 opportunità nelle diverse province lombarde, tra cui le 47 in Bergamasca. Le candidature entro le 12 del 4 settembre ad Associazione Mosaico (<https://bit.ly/3z0FGIY>).

«La Leva civica cofinanziata è simile al Servizio civile, ma è di respiro regionale, e per certi versi presenta delle condizioni

più favorevoli: ad esempio il compenso mensile è superiore, pari a 582,50 euro», afferma il presidente di Associazione Mosaico Claudio Di Blasi. Simile, quindi, ma non identica. Infatti, il bando della Regione è destinato ai giovani (sempre dai 18 ai 28 anni) che siano residenti nel solo territorio lombardo. Inoltre, la durata dei progetti va da otto a 12 mesi. Tra i benefici per i ra-

gazzi e le ragazze che intraprendono questo percorso, c'è il fatto che «l'Università di Bergamo riconosce lo status di studente part-time – prosegue Di Blasi –. Questa possibilità è valida per l'anno accademico durante il quale si svolge il servizio e per quello successivo». La contribuzione dovuta durante tale periodo «è ridotta del 50%, inoltre non si rischia di incorrere nella condizione di fuori corso», precisa il presidente di Associazione Mosaico. Inoltre, può essere utilizzato anche per il tirocinio formativo. Tornando al bando 26 posizioni (tutte in Bergamasca) sono nelle biblioteche. Dove gli operatori volontari po-

tranno fare un'esperienza che va dall'orientamento per gli utenti all'attività di digitalizzazione, fino al supporto nell'organizzazione dei diversi eventi (come iniziative, corsi, laboratori) promossi dalla biblioteca. Una posizione particolare è quella aperta all'Archivio storico dei restauratori italiani (a Lurano): il giovane selezionato avrà l'occasione di supportare l'attività di censimento degli archivi presenti, digitalizzare il materiale documentario e partecipare all'attività di divulgazione dell'archivio.

Di rilievo anche gli incarichi nel settore del patrimonio ambientale e riqualificazione urba-

na, dove - tra gli altri - l'operatore volontario potrebbe essere impegnato nelle attività di sportello, di monitoraggio sul territorio e partecipare all'organizzazione delle iniziative. Potrà imparare a digitalizzare e gestire gli archivi, o a promuovere gli eventi di sensibilizzazione verso la tutela ambientale e il riciclo.

Oppure si può scegliere di svolgere il servizio supportando le attività di orientamento per gli stranieri, o quelle formative per i ragazzi che frequentano l'oratorio, o impegnarsi nella distribuzione dei pasti a domicilio. E ancora, posizioni aperte negli asili dove si affiancheranno le educatrici e le insegnanti.